



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale
Autorità di Gestione

DETERMINAZIONE N. 2548-71 DEL 25-2-2016

- Oggetto:** Disposizioni per il completamento dei progetti approvati con il PSR 2007-2013 e per il trascinarsi dei pagamenti al PSR 2014-2020.
- VISTO** Lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";
- VISTA** la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO** il decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione n. 12626/16 del 14 maggio 2014 con cui sono state attribuite le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro - Pastorale;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/05 del



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONI AUTONOME DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale
Autorità di Gestione

DETERMINAZIONE N.
DEL

Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità che abroga, tra gli altri, il regolamento (UE) n. 65/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro che abroga, tra gli altri, il regolamento (CE) n. 885/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss.mm.ii.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.





REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale
Autorità di Gestione

DETERMINAZIONE N.
DEL

- VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2007/2013, approvato con decisione della Commissione Europea numero C(2007) 5949 del 28 novembre 2007 e successive modifiche e integrazioni (di seguito PSR 2007/2013);
- VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2014/2020, approvato con decisione della Commissione Europea numero C(2015) 5893 del 19 agosto 2015 (di seguito PSR 2014/2020)
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 1399 final del 5.3.2015, relativa all'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi di sviluppo rurale adottati per beneficiare dell'assistenza del FEASR per il periodo 2007/2013;
- VISTA** la propria determinazione n. 21675-1337 del 21.12.2015 con la quale sono state emanate disposizioni urgenti per la chiusura del PSR 2007/2013 e per il trascinarsi dei pagamenti al PSR 2014-2020;
- RILEVATA** la necessità di integrare la determinazione n. 21675-1337 del 21.12.2015 al fine di disciplinare alcuni aspetti operativi non evidenziati nel provvedimento;
- CONSIDERATA** la necessità di stabilire un termine ultimo per la presentazione delle varianti, tenuto conto dell'obiettivo di completare la rendicontazione dei progetti entro il 30.06.2016;
- RITENUTO** inoltre di dover estendere la possibilità di presentare l'integrazione del saldo non solo per i beneficiari che in applicazione della determinazione n.13038-861 del 31.07.2015 hanno rendicontato importi inferiori al 60% della concessione ma a tutti coloro che hanno presentato domanda di saldo dopo tale data rendicontando solo parzialmente le opere concesse;
- RITENUTO** infine di dover autorizzare l'accoglimento delle richieste di proroga anche se presentate oltre il termine indicato al punto 4) della determinazione n. 21675-1337 del 21.12.2015, purché pervenute entro la data del presente provvedimento.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.





REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale
Autorità di Gestione

DETERMINAZIONE N.
DEL

DETERMINA

- ART. 1 La precedente determinazione n. 21675-1337 del 21.12.2015 è integrata come di seguito specificato:
- a) i beneficiari che rientrano nel campo di applicazione del citato provvedimento, ad eccezione di quelli della misura 413 a bando GAL, possono presentare richiesta di variante, nei limiti ed alle condizioni previste dai rispettivi bandi, entro il termine perentorio del 31.3.2016;
 - b) la possibilità di chiedere l'integrazione del saldo finale prevista al punto 7) della determinazione è consentita a tutti i beneficiari che hanno presentato domanda di saldo finale dopo il 31.7.2015; l'integrazione del saldo dovrà riguardare esclusivamente opere ed acquisti previsti in concessione ma non inclusi nella domanda di saldo finale;
 - c) le richieste di proroga per l'ultimazione dei lavori presentate da beneficiari titolari di concessioni che hanno ricevuto anticipazioni possono essere accolte anche se presentate oltre il termine indicato al punto 4) della determinazione, purché pervenute entro il 16.03.2016.
- ART. 2 Il presente atto, comunicato all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro – Pastorale ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. n. 31/1998, è trasmesso ai Responsabili di Misura e all'Agenzia ARGEA Sardegna per la sua attuazione ed è pubblicato integralmente nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.
- ART.3 Avverso le disposizioni del presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna e ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Autorità di Gestione

Sebastiano Piredda



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.

